

PROVINCIA DELLA SPEZIA

ESTRATTO DEL REGISTRO DEGLI ATTI ORIGINALI DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N° 9 del 29/04/2023

**OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DI PROGRAMMAZIONE
FINANZIARIA 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno duemilaventitre, addì ventinove del mese di Aprile alle ore 12:0000, in La Spezia e presso la Residenza Provinciale, a seguito di regolari inviti, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE con la partecipazione dei Signori:

| N° | Nome | Presente | Assente |
|-----------|-------------------------|----------|---------|
| <u>1</u> | BERTONI MASSIMO | | X |
| <u>2</u> | COSTANTINI UMBERTOMARIA | X | |
| <u>3</u> | CROVARA GINA GABRIELLA | X | |
| <u>4</u> | LOMBARDI GIORGIA | | X |
| <u>5</u> | LUCCHETTI GIANCARLO | | X |
| <u>6</u> | MAZZI RITA | X | |
| <u>7</u> | MONFRONI CAMILLA* | X | |
| <u>8</u> | PERACCHINI PIERLUIGI | X | |
| <u>9</u> | REGOLI SIMONE * | X | |
| <u>10</u> | RUGGIA JACOPO | X | |
| <u>11</u> | TARABUGI MARCO | X | |

PRESENTI: 8 ASSENTI: 3

Assume la presidenza il . Dott. Pierluigi Peracchini

Assiste Il Segretario Generale, Dott.ssa Rosa Priore

Il Presidente, dato atto della regolare convocazione e costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

I Consiglieri Monfroni Camilla e Regoli Simone entrano in Consiglio alle ore 12,05

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con decorrenza 1° gennaio 2015 gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, così come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;
- secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito denominato DUP;
- il DUP è lo strumento programmatico dell'attività di guida sia strategica sia operativa dell'Ente;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La Sezione Strategica del DUP illustra l'attività istituzionale della Provincia quale ente di area vasta relativa alle funzioni fondamentali definite dalla Legge n. 56/2015. La Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica ed è lo strumento a supporto della predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario e dei successivi documenti di programmazione gestionale, quale il Piano esecutivo di gestione (PEG);
- il DUP è corredato da allegati di natura programmatica e di pianificazione inerenti l'organizzazione dell'ente, le opere pubbliche che l'ente intende realizzare, i beni e i servizi che intende acquisire sul mercato, i piani di alienazione e valorizzazione delle proprie immobilizzazioni reali e finanziarie e il Piano triennale del fabbisogno del personale, e che verrà definitivamente approvato con decreto del Presidente di adozione del PIAO;
- con l'art. 57 co. 2 del DL 124/2019 si è disposto che "A decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali ed ai loro organismi e enti strumentali, così come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e conseguentemente viene meno l'obbligo di allegare al DUP un piano di contenimento delle spese.

Dato atto che:

- nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, l'Ente sta attualmente procedendo in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art.163 del d.lgs. n. 267/2000, come previsto all'art.1 ter comma 3 del D.L. 78/2015, convertito con Legge n.125/2015;
- con Decreto del Presidente n. 75/2022 è stata approvata la Sezione Strategica (SeS) del DUP relativo al triennio 2023/2025, rinviando a successiva deliberazione l'approvazione dello schema di nota di aggiornamento del DUP 2023/2025, contestualmente allo schema di Bilancio di previsione 2023/2025, per consentire l'eventuale nota di aggiornamento della sezione strategica e l'inserimento della sezione operativa (SoS) del DUP medesimo alla luce del quadro finanziario per gli enti locali nel frattempo delineatosi;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 30/11/2022 è stato approvato l'aggiornamento del documento unico di programmazione – DUP 2022-2024 – sezione operativa – quadro generale degli impieghi per missione e programma;

- i competenti Uffici della Provincia della Spezia hanno provveduto ad elaborare le proposte del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025, con annesso elenco annuale del 2023, del Programma biennale delle forniture e servizi 2023/2024 secondo gli schemi allegati al predetto D.M. M.I.T. n.14/2018, nonché il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e il Piano triennale del fabbisogno del personale;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8/2022 è stato approvato il Rendiconto della Gestione Esercizio 2021;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato in GU n.295 del 15-12-2022), è stato fissato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;
- con circolare del Ministero dell'Interno - Dait (Dipartimento per gli Affari interni e territoriali) - n. 128/2022 il termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023;

Considerato che:

- ai sensi della vigente disciplina di legge, costituiscono documentazione integrante e sostanziale di corredo delle Sezioni Strategica e Operativa del Documento i seguenti ulteriori strumenti di pianificazione e programmazione:
 - Piano triennale 2023/25 delle Opere Pubbliche, con annesso elenco annuale del 2023;
 - Programma biennale di forniture e servizi 2023/2024;
 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - Piano triennale di fabbisogno del personale 2023/2025;

Visto:

il Decreto del Presidente n.31/2023 avente ad oggetto “Nota di aggiornamento definitiva del Documento Unico di Programmazione per il triennio di programmazione finanziaria 2023-2025 e relativi allegati”;

il Decreto del Presidente n.32/2023 avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2023/2025 – Approvazione Schemi – Conferma tariffe”;

il Decreto del Presidente n. 23 /2023 avente ad oggetto Adozione Programma Triennale Lavori Pubblici 2023/2024/2025 e il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025;

L'allegato schema del Programma Biennale di Forniture e Servizi 2023/2024, acquisito agli atti dei Servizi Finanziari;

L'allegato schema di “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023”, acquisito agli atti dei Servizi Finanziari;

L'allegato schema di aggiornamento del Programma triennale del Fabbisogno del Personale elaborato dall'Ufficio Gestione Giuridica del Personale, acquisito agli atti dei Servizi Finanziari;

Visto:

l'allegato schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, corredato dei predetti strumenti di pianificazione e programmazione;

il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

il vigente Statuto della Provincia della Spezia;

il Regolamento di contabilità dell'ente approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 97/2010 e modificato con deliberazione Commissario Straordinario n. 78 del 29.03.2013, esecutiva ai sensi di Legge;

il parere favorevole espresso, per quanto di competenza in merito al Piano di Valorizzazione delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, al Piano delle Opere triennale con annesso elenco annuale e al Programma biennale di forniture e servizi, dal Dirigente del Settore Tecnico, Ing. Gianni Benvenuto, quale Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147bis comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, e dando atto che ambedue i piani di spesa si intendono limitati alle sole risorse finanziarie disponibili;

il parere favorevole espresso dal dirigente del Settore Amministrativo, Dott. Alessandro Botti, quale servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente dei Servizi finanziari, Dott. Alessandro Botti, in quanto il presente provvedimento comporta oneri riflessi indiretti sulla situazione economico/finanziaria e sul patrimonio dell'Ente e viene reso anche ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009;

il parere positivo espresso dall'Assemblea dei Sindaci con Delibera n.2/2023;

Precisato che sulla presente proposta è stato richiesto il parere dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Il suesposto provvedimento è approvato come da votazione, di seguito riportata, resa nei modi e nelle forme di legge dagli otto Consiglieri presenti e votanti:

Presenti: 8

Astenuti: 0

Favorevoli: 6

Contrari: 2 (Monfroni – Regoli)

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 con nota di aggiornamento (Allegato A), composto dalla Sezione Strategica, dalla Sezione Operativa e corredato dai seguenti allegati:

- Allegato B - Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025;
- Allegato C - Programma biennale acquisti di beni e servizi 2023-2024;
- Allegato D - Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2023-2025;
- Allegato E - Programma triennale di fabbisogno del personale 2023/2025;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con successiva e separata votazione come di seguito meglio specificato:

Presenti:8

Votanti: 8

Astenuti: 0

Favorevoli: 6

Contrari:2 (Monfoni – Regoli)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 59 comma 3, dello Statuto Provinciale.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

Dott. Pierluigi Peracchini

Il Segretario Generale

Dott.ssa Rosa Priore

(atto sottoscritto digitalmente)

PIANO DEI FABBISOGNI 2023-25 DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

RAPPORTI TRA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI E PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE.

Il presente piano verrà inserito, in osservanza del D.L. n. 80 del 09/06/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 08/08/2021, nel nuovo strumento di programmazione per le amministrazioni pubbliche denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale documento unitario in cui confluiscono i diversi atti di programmazione finora previsti, tra i quali il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Piano triennale dei fabbisogni, il Piano delle Azioni positive

Riferimenti normativi

La capacità assunzionale delle Province è stata ripristinata dall'art. 1, comma 844, della Legge n.205/2017 che prevedeva che *“ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56”*.

Ai fini del ripristino della facoltà di assunzione di personale nelle Province è quindi previsto l'obbligo di definire un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge n.56 del 2014, ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche già prevista dall'articolo 1, comma 421, della legge n.190 del 2014, che ha ridotto del 50% le dotazioni organiche della generalità delle province.

Quanto sopra è intervenuto con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 73/2018

Funzioni fondamentali attribuite dalla L. n. 56/2014

Le funzioni fondamentali in capo alle Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti dell'art. 1 della Legge n.56/2014:

Le Province, quali Enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

La Regione Liguria ha individuato il livello provinciale quale quello a cui assegnare competenza in materia di Servizio Idrico Integrato, attribuendo le funzioni di Ente di Governo d'Ambito all'Ente Provincia.

Allo stesso modo la Provincia è Ente di Governo per quanto riguarda il Trasporto Pubblico Locale su gomma e via mare.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti l'Ambito è unico regionale, ma articolato in Aree, a coordinamento delle quali è individuata la Provincia.

Tutte queste funzioni sono state assegnate e adeguatamente finanziate in un periodo successivo all'approvazione della Legge n. 56/2014, e quindi senza che la Provincia potesse dotarsi di personale adeguato, per numero e per competenze, per il suo corretto svolgimento.

La attuale Dotazione Organica

Con Decreto Presidenziale n. 129/2015 si era provveduto ad adottare una struttura organizzativa conseguente ai trasferimenti di funzioni ex lege 56/2014, disciplinati in Regione Liguria con Legge Regionale n. 15/2015 e riorganizzante le residue competenze sui Settori Amministrativo e Tecnico, in corrispondenza pertanto delle funzioni

fondamentali attribuite dalla legge n.56/2014 nonché di quelle strumentali e di supporto, restando altresì previsti in via provvisoria anche i servizi non più appartenenti alle funzioni fondamentali (Servizi per il Lavoro) con il relativo personale, da considerarsi in posizione di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica provinciale in quanto destinato al trasferimento alla Regione Liguria.

Il piano del fabbisogno di personale, comprensivo della richiesta di autorizzazione alle assunzioni e della dotazione organica rimodulata in 125 posti, è stato approvato da COSFEL con Decisione n. 152 del 27.10.2021 trasmessa con nota prot. n. 24096 del 29.10.2021.

A seguito di tale approvazione sono state avviate, nell'ultima parte del secondo semestre 2021, le relative procedure concorsuali, che hanno avuto esito nella prima parte del 2022 ed a seguito delle quali sono state effettuate le assunzioni autorizzate.

La attuale macrostruttura dell'Ente approvata con Decreto Presidenziale n. 44/2017 e s.i.m. è articolata su due Settori (Amministrativo e Tecnico) ed un settore alle dipendenze funzionali del Segretario Generale.

Ricognizione annuale del fabbisogno di personale e degli eventuali esuberi a norma degli artt. 6 e 33 D. Lgs. n. 165/2001

A norma del combinato disposto degli artt. 6, 1. comma, e 33 del D. Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche, in sede di determinazione della dotazione organica in coerenza con il fabbisogno di personale devono obbligatoriamente effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

L'inosservanza di detto obbligo comporta l'impossibilità di procedere all'instaurazione dei rapporti di lavoro con qualunque tipologia contrattuale, con la sanzione della nullità degli eventuali atti posti in essere.

Per quanto riguarda la Provincia della Spezia si dà atto che NON ricorrono, ipotesi di personale in eccedenza o soprannumerario rispetto alla situazione organica attuale.

IL PIANO DEL FABBISOGNO approvato nell'ambito del D.U.P. 2022 (Deliberazione C.P. 11 del 30/05/2022)

Il piano per il triennio 2021-2023 oltre alla attuazione delle misure assunzionali già previste, puntava ad un allineamento - secondo la strategia della attuale normativa - tra spesa per il personale/sostenibilità economica e dotazione organica.

L'obiettivo è quindi una dotazione di personale che corrisponda alle effettive capacità di spesa ed alle reali esigenze operative ed istituzionali, coprendo - laddove possibile e necessario - tutte le posizioni organiche vacanti, eliminando i posti vacanti non più necessari ed istituendo ev.li nuove posizioni da coprire con il programma assunzionale.

Si prevedeva di realizzare l'integrale copertura del fabbisogno già nell'esercizio annuale 2021, ma la approvazione COSFEL intervenuta ad ottobre e la necessità di attivare concorsi pubblici per talune categorie, porta la piena attuazione delle misure previste inevitabilmente al 2022, come da seguente riepilogo:

CATEGORIA A:

Trattasi di una categoria ormai a carattere residuale (ne è prevista la soppressione nello schema del nuovo CCNL) e pertanto l'unico posto attualmente vacante dei 5 in organico è stato soppresso. Non sono previste né uscite né entrate di personale. La dotazione di categoria è passata pertanto da 5 a 4 posti.

CATEGORIA B

Attualmente sono vacanti 5 posti di categoria iniziale B1 (manutentore) ed uno ulteriore (amm.vo) si renderà vacante nell'anno: 5 posti saranno soppressi e pertanto rimarrà vacante un solo posto di B1 manutentore.

Si è provveduto ad istituire un posto B3 tecnico coperto con utilizzo di graduatoria di altro Ente nel 2021, mentre un ulteriore posto di B3 si è reso vacante nell'anno 2021, insieme ad un posto di B3 amm.vo.

La dotazione di categoria è passata pertanto da 36 (-5+1) a 32 posti.

CATEGORIA C

Costituendo l'ossatura della funzione istruttoria e di supporto, sia in materia tecnica che amministrativa, si è previsto di potenziare questa categoria con l'incremento di 3 posizioni organiche (1 amm.va e 2 tecniche) che, in aggiunta ai posti già vacanti, consentono di acquisire 7 nuove unità amministrative e 3 tecniche mediante procedure di natura concorsuale. La dotazione di categoria risulta pertanto, a conclusione delle operazioni concorsuali, di 58 posti.

CATEGORIA D

E' stata attuata la copertura di 2 posti vacanti di categ. D1 tecnico, uno già coperto con progressione interna ed uno con concorso, nonché di uno vacante D1 informatico.

Inoltre si prevede di coprire 3 posti di D1 amm.vo/contabile vacanti, dei quali due già coperti in esito ad utilizzo di graduatoria di altro ente nel corso del 2021 ed uno con selezione interna in atto.

Il totale della categoria resta pertanto invariato (-1D3 + 1D1) e corrispondente a 29 posti che risultano tutti coperti a completamento delle procedure concorsuali in corso di svolgimento.

Il totale della dotazione organica a regime del piano 2021-2023, ancora in corso di svolgimento, è previsto attestarsi a 125 posti (123 categorie), dei quali 122 coperti (una volta effettuate tutte le procedure assunzionali previste), pertanto andrà ampliata nel caso di nuove previsioni.

Rapporti a tempo determinato in corso

Le assunzioni in corso sono venute a cessare ad espletamento dei relativi concorsi e conseguente assunzione dei vincitori nel corso del 2022.

E' inoltre stato assunto a tempo determinato con decorrenza 21-4-22 per un triennio un dirigente amministrativo ex art. 110 Tuel per coprire temporaneamente la vacanza determinata dalla cessazione di una corrispondente figura a ruolo; in relazione a ciò è posto in aspettativa non retribuita per il medesimo periodo una figura D1 amministrativo interna risultata vincitrice della selezione.

Riepilogo assunzioni a tempo indeterminato 2021-2023 (e servizi di prima destinazione)

- 1 B3 Collaboratore Tecnico Settore Tecnico;
- 3 C1 Istruttore tecnico:
2 unità al Settore Tecnico
1 al Settore Amm.vo (concessioni)
- 7 C1 Istruttore Amministrativo Contabile
2 unità Servizi Finanziari
1 ATO Idrico
1 ATO Rifiuti
1 Controllo di gestione
1 Gare appalti
1 Servizio Affari generali
- 2 D1 Funzionario Tecnico
1 Servizio Ambiente
1 Servizio Viabilità
- 3 D1 Funzionario Amministrativo Contabile
1 unità Servizi Finanziari
1 ATO Idrico
1 ATO Rifiuti
- 1 D1 Funzionario Tecnico (Informatico) Settore Amministrativo

Le suddette assunzioni, già autorizzate da COSFEL, sono state completate.

Riepilogo assunzioni a tempo indeterminato già previste nel 2022 **ancora da effettuare** (e servizi di prima destinazione)

- 1 Dirigente Settore Amm.vo confermato

PIANO DEL FABBISOGNO – TRIENNIO 2023-2025

Sulla base delle richieste pervenute dai servizi e delle esigenze determinate dalla cessazione di personale, si ipotizzano ulteriori assunzioni più avanti indicate.

Quanto sopra, dovrà comunque essere oggetto di nuova autorizzazione da parte della competente Commissione ministeriale, in ragione della perdurante situazione di riequilibrio finanziario in corso, nella quale l'Ente si trova avendo dichiarato la propria situazione di pre-dissesto nel 2014 e presentato il relativo piano decennale di rientro, fino al 31/12/2023.

Per quanto riguarda la normativa finanziaria di riferimento, deve ora tenersi presente il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 e le relative note esplicative fornite dall'Unione Province d'Italia.

Sino ad oggi le Province potevano utilizzare per le nuove assunzioni a tempo indeterminato il turn-over al 100% o al 25% sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Il DM dispone il superamento della regola del turn-over e l'introduzione della regola della sostenibilità finanziaria per la quale la capacità assunzionale è determinata in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti.

Il DM prevede che dal 2022 le Province possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) che, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, non determini il superamento del valore soglia (percentuale) definito per ciascuna fascia demografica, nel caso della Spezia il seguente :

- province con meno di 250.000 abitanti: 20,8 per cento.

Le Province che si trovano al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024.

Le Province che si trovano al di sopra di tale valore soglia, dovranno invece adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

La determinazione del valore soglia di cui sopra è stata calcolata nei seguenti termini da parte dei Servizi Finanziari, come da allegato "valori soglia spesa per il personale".

Gli spazi occupazionali determinati ai sensi del decreto 11/1/22 vedono il nostro ente virtuoso.

Teoricamente sono possibili nuove assunzioni nei seguenti limiti:

| | |
|---------------------|---------------------|
| <i>22% nel 2022</i> | <i>921.181,59</i> |
| <i>24% nel 2023</i> | <i>1.004.925,37</i> |
| <i>25% nel 2024</i> | <i>1.046.797,26</i> |

Il DM dispone che le nuove regole per le assunzioni a tempo indeterminato si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Secondo l'indirizzo dell'UPI, in considerazione della circostanza che il DM è stato pubblicato in GU successivamente a tale data, in applicazione del principio tempus regit actum, le procedure assunzionali avviate sulla base dei piani dei fabbisogni già approvati in applicazione della disciplina previgente nelle more della pubblicazione del DM, possono comunque essere portate a conclusione.

Le novità intervenute nella materia del personale consentono alle Province di ampliare le possibilità di assunzione sulla base delle esigenze specifiche e tenendo conto della situazione finanziaria di ogni ente, aggiornando pertanto il Piano triennale dei fabbisogni di personale alla nuova disciplina

Per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti, l'art. 17, comma 1-bis, del D. L. n. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 8/2020 (c.d. Milleproroghe) ha previsto che *"Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."*

Tale disposto normativo, consentendo agli Enti locali di disapplicare la disposizione dell'art. 91, comma 4, del TUEL, apre le porte alla possibilità di utilizzare le graduatorie anche per la copertura dei *"posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso"*.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PIANO 2023-2025

n. 1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO già previsto nel piano 2022-24

FABBISOGNI SETTORE TECNICO come da relazione del Dirigente del Settore Num. Prot. 0008454 del 04/04/2023

ANNO 2023

- Servizio patrimonio, edilizia sismica, sicurezza sul lavoro
- N.3 Funzionari area tecnica (Area dei funzionari), da assegnare all'ufficio sismico, che ad oggi ne risulta completamente privo, finanziate con i proventi per diritti di segreteria che, nell'ultimo triennio, sono risultati superiori alla somma di 300.000 euro annui.
- N. 3 manutentori viabilità ed edilizia (turn over di personale)

ANNO 2024

- N.2 Funzionari area tecnica, da assegnare all'ufficio Ambiente e Viabilità
- N.1 Istruttore tecnico
- N.2 Istruttore Vigilanza

ANNO 2025

- N. 3 manutentori viabilità ed edilizia (turn over di personale – 3 possibili a fronte di 5 richiesti)

FABBISOGNI SETTORE AMMINISTRATIVO come da relazione del Dirigente del Settore Num.
Prot. 0009138/2023

ANNO 2023

- 1 istruttore amministrativo tempo determinato Servizio Ato idrico. Nel servizio è acclarata la carenza di personale. La spesa è finanziata con le entrate della segreteria tecnica del servizio.
- 1 funzionario amministrativo tempo determinato Servizio Ato rifiuti. La spesa per un funzionario amministrativo è finanziata con le entrate della segreteria tecnica del servizio.
- 2 istruttori amministrativi Servizio Concessioni– Assicurazioni -Trasporti (turn over per 2 cessazioni del 2022)
- 1 istruttore amministrativo Servizi Finanziari (turn over per 1 cessazione del 2022)
- 1 istruttore tecnico Servizio Concessioni – Assicurazioni -Trasporti (turn over per 1 cessazione del 2022)
- 1 funzionario amministrativo Servizio Ato Idrico (turn over per 1 cessazione del 2022)

ANNO 2024

- 1 istruttore amministrativo Servizi Finanziari. Si nota che un amministrativo responsabile dell'ufficio mandati sarà posto in quiescenza nell'annualità 2023
- 1 funzionario informatico Servizio Informatico. Nel servizio nel corso del 2023 è stato collocato in pensione un funzionario informatico.

ANNO 2025

- 1 funzionario amministrativo Servizi Ato Trasporti. Nel servizio nel corso del 2025 sarà collocato in pensione un funzionario amministrativo.

APPENDICE P.N.R.R.

non soggetta ad autorizzazione da parte della competente Commissione Ministeriale

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI APPROVATI NELL' AMBITO DEL P.N.R.R.

(come da relazione del Dirigente Settore Tecnico num. Prot. 0008454 del 04/04/2023 e successiva)

Si premette che con Determinazione Dirigenziale n° 383/2022, in attuazione del Decreto presidenziale n. 34 del 21/04/2022, sono state assunte 2 unità tecniche D1 a tempo pieno per 36 mesi.

Si individuano, quale ulteriore fabbisogno di personale aggiuntivo, necessario per l'attuazione degli interventi del PNRR in piena autonomia e senza alcuna procedura autorizzatoria preventiva, le seguenti figure tecniche:

- 3 unità tecniche Area dei Funzionari (ex D1) a tempo parziale (18 H) per la durata di 36 mesi, rinnovabili o prorogabili, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza, con inizio necessario entro il 31/5/2023, da destinare al Servizio Manutenzione e Costruzioni Edilizia per la gestione ed effettuazione delle procedure e degli interventi programmati dall'Ente e finanziati dal PNRR;
- 1 unità tecnica Area degli Istruttori ex C1 a tempo parziale (18 H) per la durata di 36 mesi, rinnovabili o prorogabili, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza, con inizio necessario entro il 31/5/2023, da destinare al Servizio Manutenzione e Costruzioni Edilizia per la gestione ed effettuazione delle procedure e degli interventi programmati dall'Ente e finanziati dal PNRR;
- necessità di prorogare le 2 unità tecniche D1, già assunte a tempo pieno per 36 mesi, per la durata di ulteriori 20 mesi, non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza, in quanto è necessario che assumano funzioni tecniche che si sviluppino per tutta la durata temporale del PNRR.